

Comunicato stampa

Ospitaletto, 14 febbraio 2002

Sabaf cresce ancora nel quarto trimestre 2001Fatturato +18%, reddito operativo + 16%

Il Consiglio di Amministrazione di Sabaf S.p.A., riunitosi oggi a Ospitaletto, ha esaminato i dati del quarto trimestre 2001 e i dati preliminari del bilancio consolidato 2001.

Anche nel quarto trimestre il gruppo Sabaf ha saputo confermare gli obiettivi di crescita che si era posto. A fronte di un mercato ancora poco vivace, nel trimestre in esame il gruppo ha infatti beneficiato pienamente della strategia commerciale adottata fin da inizio anno. Il quarto trimestre evidenzia pertanto dati di vendita in netta crescita e livelli di redditività migliori rispetto ai trimestri precedenti.

Il fatturato del quarto trimestre è di 24,8 milioni di euro, in crescita del 18,3% rispetto allo stesso periodo del 2000 (21,0 milioni di euro). A parità di area di consolidamento, la crescita è del 14,5%.

Il valore aggiunto del periodo è di 11,3 milioni di euro (9,4 milioni di euro nel quarto trimestre 2000, +19,4%); l'incidenza sul fatturato si attesta al 45,4%.

Il margine operativo lordo, pari a 7,4 milioni di euro (29,8% del fatturato) è in crescita del 20,2% e il reddito operativo prima dell'ammortamento del goodwill è in crescita del 15,9% a 4,7 milioni di euro (4,1 milioni di euro nel quarto trimestre 2000).

L'utile prima delle imposte del trimestre è pari a 4,8 milioni di euro, contro i 4,1 milioni di euro del quarto trimestre 2000 (+18,4%).

L'intero esercizio 2001 chiude così con ricavi a 87,3 milioni di euro, in crescita del 20,7% rispetto al 2000. A parità di area di consolidamento, la crescita è di circa il 10%. Il margine operativo lordo è pari a 25,0 milioni di euro (28,7% del fatturato), in crescita del 5,4%, mentre il reddito operativo prima dell'ammortamento del goodwill è pari a 16,2 milioni di euro (18,5% del fatturato), in linea con l'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2001 la situazione patrimoniale evidenzia immobilizzazioni nette per 70,8 milioni di euro, contro i 62,9 milioni di euro del 30 settembre 2001. Il capitale circolante netto è pari a 17,7 milioni di euro, contro i 15,0 milioni di euro del 30 settembre. A fronte di un patrimonio netto

(inclusivo dell'utile lordo dell'esercizio) di 60,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2001 il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto di 17,7 milioni di euro.

“Il Gruppo ha reagito con forza alle difficoltà di mercato che hanno caratterizzato il 2001, adottando strategie che hanno consentito di mantenere un tasso di crescita organica a due cifre e un reddito operativo in linea con quello del 2000.” – ha dichiarato Angelo Bettinzoli. *“E’ particolarmente incoraggiante il continuo miglioramento qualitativo e quantitativo registrato nel corso dell’anno. Riteniamo di avere posto solide basi per un 2002 che si preannuncia positivo, sia per l’attesa ripresa della domanda sui mercati in cui la società è leader, sia per le iniziative in essere sul fronte dell’innovazione di prodotto e di processo.”*

Nel mese di gennaio del 2002 è stato intanto avviato con successo il trasferimento dell’attività dalla sede storica di Lumezzane al nuovo quartier generale di Ospitaletto. Il trasferimento, che sarà completato entro l’estate 2002, pone le basi per la totale automazione della fabbrica e per un ulteriore miglioramento della produttività.

Sabaf illustrerà i risultati societari il 27 febbraio 2001 alle ore 14,45 presso il Palazzo delle Stelline, Corso Magenta n. 61 a Milano, nell’ambito dell’evento di presentazione delle società STAR organizzato da Borsa Italiana in collaborazione con Aiaf.

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà per l’esame del progetto di bilancio 2001 il 19 marzo 2002.

Fondata nei primi anni '50, SABAF è cresciuta costantemente fino a divenire oggi il principale produttore in Italia e uno tra i primi produttori mondiali di componenti per cucine ed apparecchi domestici per la cottura a gas. La produzione si articola in tre linee principali: rubinetti, termostati e bruciatori, necessari negli apparecchi per la cottura a gas. Il know-how tecnologico, la flessibilità produttiva e la capacità di offrire una vasta gamma di componenti, progettati anche in base alle necessità delle singole case produttrici di cucine, piani e forni da incasso, e in linea con le caratteristiche specifiche dei diversi mercati di riferimento, rappresentano fondamentali punti di forza di SABAF, in un settore a forte specializzazione, in cui la domanda è in continua evoluzione, e sempre più orientata verso prodotti che garantiscono assoluta affidabilità e sicurezza. Il Gruppo Sabaf impiega circa 440 dipendenti ed è attivo con la Capogruppo SABAF S.p.A. e con le controllate Faringosi Hinges, leader nella produzione di cerniere per forni e lavastoviglie e Sabaf do Brasil, attiva nella produzione di bruciatori per il mercato sudamericano. Sabaf è inoltre presente in Cina tramite un ufficio di rappresentanza a Shanghai. Sabaf è quotata al listino telematico della Borsa Italiana da marzo 1998 e da aprile 2001 è entrata a far parte del Segmento Titoli con Alti Requisiti (STAR)

Il presente comunicato è disponibile sul sito Internet della Società: www.sabaf.it